



Regione Lombardia



Servizi Sociali
Ambito Distrettuale di Lecco



Comune di Lecco
Ente Capofila

AVVISO PUBBLICO

PER IL SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO IL CUI REDDITO PROVENGA ESCLUSIVAMENTE DA PENSIONE – MISURA 4 –

I Servizi Sociali d'Ambito, attraverso l'Agenzia servizi abitativi, intendono avviare l'iniziativa promossa da Regione Lombardia con D.G.R n. XI/2065 del 31/07/2019 rivolta al sostegno di nuclei familiari di pensionati anziani in locazione sul libero mercato o in alloggi definiti servizi abitativi sociali, ai sensi della L.R. 16/2016 art. 1 c. 6 e s.m.i., il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro, di vecchiaia, di anzianità e/o assimilabili, in grave disagio economico o in condizione di particolare vulnerabilità, ove la spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo.

La misura non potrà essere riferita ad alloggi definiti servizi abitativi pubblici, definiti ai sensi della L.R. 16/2016 art. 1 c. 6 e s.m.i.

L'erogazione dei contributi è finalizzata al mantenimento dell'abitazione in locazione ed è subordinata alla disponibilità delle risorse attribuite a questa misura, che sono state quantificate in € 20.000,00 per tutti i Comuni dell'Ambito.

L'importo potrà eventualmente essere integrato con le somme residue a Bilancio dei singoli Comuni che, a propria discrezione, decideranno di integrare per questa iniziativa.

Potranno beneficiare del contributo solo i nuclei familiari il cui canone incida almeno il 25% sul reddito imponibile (somma dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare risultante da attestazione ISEE).

DOVE E QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA:

I cittadini interessati dovranno presentare domanda al Comune di residenza dal 15 Gennaio 2020 al 16 Marzo 2020

La richiesta di contributo, compilata su apposito modulo (allegato a)), dovrà essere consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza che provvederà ad indicare sulla stessa data e protocollo di consegna. Nel caso fosse possibile integrare lo stanziamento destinato alla misura in oggetto a seguito di residui delle risorse attribuite alle altre misure attuate ai sensi della D.G.R. n. 2065/2019 o attraverso altri canali di finanziamento, si procederà in continuità con il presente avviso a ridefinire gli importi destinati sempre nei limiti successivamente previsti.

Il termine del 16 Marzo 2020 è da intendersi perentorio per la presentazione della richiesta. Oltre tale termine la richiesta non potrà essere presa in considerazione.

Ai fini del perfezionamento della richiesta di contributo è obbligatoria la sottoscrizione della relativa documentazione da parte del proprietario dell'alloggio locato (allegato b)).

Per informazioni è possibile contattare il proprio Comune di residenza

REQUISITI NECESSARI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

- a) essere un nucleo familiare di pensionati anziani, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro, di vecchiaia, di anzianità e/o assimilabili;
- b) cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possedere un regolare titolo di soggiorno;
- c) residenza nel Comune di riferimento
- d) residenza nella Regione Lombardia da almeno 5 anni di almeno un componente del nucleo familiare;
- e) I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore ad euro 15.000,00;
- f) NON essere sottoposti a procedure per il rilascio dell'abitazione e/o non essere morosi;
- g) essere titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9);
- h) essere titolare di un contratto di locazione sul libero mercato o in alloggi definiti servizi abitativi sociali, ai sensi della L.R. 16/2016 art. 1 c.6 e smi. (sono esclusi i contratti riferiti ad alloggi definiti servizi abitativi pubblici);
- i) non essere titolari del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella Regione Lombardia di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, così come definito dall'art. 7 lett. d) del Regolamento regionale n. 4 del 4/08/2017 e s.m.i.
- j) non essere titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita

I requisiti devono essere posseduti dal richiedente e dagli altri componenti del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda.

I destinatari delle misure possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse di cui alla d.g.r. n. 5450/2016, d.g.r. n. 6465/2017 e d.g.r. n. 606/2018.

DOCUMENTI NECESSARI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il richiedente, in occasione della presentazione della domanda, dovrà produrre la documentazione indicata nell'allegato a), per le parti che interessano, che attesti il possesso dei requisiti e tutto quanto dichiarato dallo stesso e richiesto dal presente avviso. La mancanza della documentazione richiesta ai fini di comprovare le condizioni dichiarate comporterà la non ammissione della domanda.

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il Comune di residenza verifica l'ammissibilità delle richieste pervenute in relazione ai requisiti previsti. Successivamente alla data di chiusura del Bando ed alla completa istruttoria delle richieste pervenute, provvede a trasmettere all'Agenzia Servizi Abitativi l'elenco dei beneficiari.

Le richieste pervenute ai Comuni (alla data del 16 Marzo 2020) dovranno essere trasmesse all'Agenzia Servizi Abitativi **entro e non oltre il 15 Aprile 2020**, al seguente indirizzo pec: servizisociali.ambito@pec.comunedilecco.it.

L' Agenzia Servizi Abitativi provvederà ad eseguire la ripartizione del fondo in base a tutte le domande risultate idonee e stabilirà la singola quota erogabile.

Il contributo, sarà erogato al proprietario dell'alloggio locato a scapito dei canoni di locazione futuri, a fronte di un impegno a non aumentare il canone per n. 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni, se in scadenza.

Il contributo spettante verrà declinato secondo la seguente tabella:

Rapporto canone/reddito (in %)	Contributo spettante
Compreso tra il 25 ed il 60%	<u>Fino ad un massimo di € 500,00</u>
Compreso tra il 60,01 e il 100%	<u>Fino ad un massimo di € 625,00</u>

A seguito delle valutazioni conclusive eseguite dall'Agenzia Servizi Abitativi, al Comune di residenza verrà comunicato l'elenco dei beneficiari ammessi ed esclusi. A sua volta, il Comune provvederà ad informare i richiedenti ed i proprietari circa l'esito della richiesta.

Il Comune potrà valutare con propri fondi l'eventuale integrazione della singola quota stabilita dall'Agenzia.

Infine, il Comune di residenza, anticipando con propri fondi o al momento del trasferimento delle risorse da parte dell'Ambito, avvia le procedure amministrative per la liquidazione del contributo assegnato.

UTILIZZO DEL LOGO DI REGIONE LOMBARDIA

I bandi pubblici, le manifestazioni di interesse, manifesti, locandine e materiale informativo, nonché le comunicazioni ai beneficiari di concessione dei contributi, erogati ai sensi del presente provvedimento, dovranno riportare il logo di Regione Lombardia, nella fascia alta del format, a sinistra.

CONTROLLI

L'azione di controllo è effettuata dal Comune di residenza del richiedente allo scopo di verificare la corretta applicazione dei criteri per l'ammissibilità delle domande e l'erogazione del contributo ai beneficiari, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione.

I controlli possono essere effettuati su casi specifici e a campione. In ogni caso il controllo puntuale delle dichiarazioni deve essere effettuato ogni qualvolta sorgano dubbi sulla veridicità del loro contenuto.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione a Regione Lombardia. Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli in loco, al fine di verificare che siano state attuate in modo corretto le Linee Guida impartite per questa misura dalla DGR 2065/2019.

CONTROLLI IN LOCO

Oltre alle verifiche amministrative sui contributi erogati dai Capofila, è facoltà di Regione Lombardia effettuare visite e controlli in loco, in ogni fase di attività prevista nelle Linee Guida, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni del presente provvedimento.

Ove opportuno Regione si riserva la facoltà di richiedere ai Capofila i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i Comuni sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati di volta in volta dagli uffici regionali.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ IN ESSERE E DELLE RISORSE FINANZIARIE UTILIZZATE

Regione Lombardia monitora l'avanzamento e lo stato di attuazione della misura.

L'Ambito dovrà rendicontare la spesa per le azioni attivate, con le modalità e le tempistiche comunicate da Regione Lombardia.

TRATTAMENTO DATI

I dati raccolti dalla competente struttura della DG Politiche Sociali, Abitative e Disabilità per le finalità di monitoraggio sono in forma anonima e saranno trattati in maniera aggregata

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti con la domanda ed i suoi allegati:

- devono essere necessariamente forniti, per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso;
- sono raccolti dal Comune e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo e per le sole finalità connesse e strumentali previste dal presente bando;
- possono essere trasmessi a Regione Lombardia, nonché essere comunicati al Ministero delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti.

Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, come modificato dal D.lgs. 101/2018

Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.

Il Comune e la Regione, limitatamente a quanto sopra indicato, sono i titolari del trattamento dei dati.

Lecco,